

CITTA' DI VITERBO



AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI INDETTA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA "D" PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DIRETTIVO PROGRAMMATORE ESPERTO".

(riservato ai dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

"Affari amministrativi e Servizio Giuridico, Gestione e Sviluppo del Personale, Gare e appalti, Provveditorato, Comunicazione ed informazione pubblica, Staff del Sindaco, Servizi informatici e Patrimonio"

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 21/05/2020 con la quale è stata approvato il Piano dei fabbisogni di personale triennio 2020/2022 - Piano occupazionale 2020;

Visto il D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e ss.mm.ii "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina il "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

Visto il vigente il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Titolo VIII "Mobilità volontaria tra Enti", approvato con deliberazione n. 166 del 14/05/2014 e s.m.i;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il Regolamento (UE) 679/2016- Regolamento generale sulla protezione dei dati;

Vista la legge 06/11/2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

Visti i vigenti C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della propria determinazione n. 3623 del 27/08/2020 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

E' indetta una procedura di mobilità volontaria tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di categoria "D" (del Comparto Funzioni Locali), profilo professionale "Istruttore direttivo programmatore esperto".

Art. 1 - COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE

Competenza sia delle tecnologie ICT, sia degli aspetti organizzativi correlati ad un uso efficace dell'informatica nell'ambiente di lavoro.

Capacità di analisi e sviluppo di processi di automazione dei servizi in un ente pubblico mediante le moderne tecnologie.

Capacità di analizzare il sistema informativo di un Ente, definire l'architettura dei sistemi, identificare e selezionare piattaforme adeguate per il software applicativo, assicurare adeguati requisiti utente, pianificare e assicurare il collaudo e l'esercizio dei sistemi.

Capacità di pianificare l'installazione e l'aggiornamento delle piattaforme del software applicativo e dell'hardware.

Capacità di interfacciarsi con i fornitori esterni per le forniture di apparati hardware, di servizi di consulenza, e forniture di software, per ottenere il livello di servizio richiesto, stabilendo le procedure di risoluzione dei problemi e definendo le conseguenze per le non conformità.

Esperienza nella progettazione di architetture e di sistemi informatici di rete.

Capacità di valutare offerte da parte di fornitori di apparati, software hardware e altri servizi di rete al fine di migliorare i livelli di servizi.

Capacità di pianificare e definire gli obiettivi di spesa per le principali aree di attività dei sistemi informativi, sia per la manutenzione dei sistemi esistenti che per lo sviluppo dei nuovi progetti.

Conoscenza della legislazione ed dei regolamenti che disciplinano l'uso dell'informatica nella pubblica amministrazione e la sicurezza in ogni ambito dei servizi e delle attività di rete.

Esperienza nella predisposizione e redazione di atti e provvedimenti amministrativi anche complessi che richiedono preventivi studi ed approfondimenti di tipo normativo e giurisprudenziale (deliberazioni, determinazioni, bandi e capitolati di gara, convenzioni, contratti, ecc.).

Conoscenza dell'Ordinamento degli enti locali (D.Lgs 267/2000).

Conoscenza delle procedure contabili connesse alle fasi dell'entrata e della spesa e della normativa di riferimento.

Conoscenza della normativa in materia di contratti di lavori pubblici, forniture e servizi.

Conoscenza della normativa in materia di anticorruzione, trasparenza dell'azione amministrativa, tutela della privacy e controlli interni negli enti locali.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 165/2001.
- se proveniente da amministrazioni del Comparto Funzioni Locali, essere inquadrato nella categoria "D", profilo professionale "*Istruttore direttivo programmatore esperto*" o profilo equivalente;
- se proveniente da amministrazioni di altri comparti, essere inquadrato in una categoria giuridica equiparata alla "D" e in un profilo professionale equivalente ad "*Istruttore direttivo programmatore esperto*";
- aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n 509/99 (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS) di cui al D.M. n. 509/99 o Laurea Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04;
 - Laurea di cui al *D.M. n. 509/1999 D.M. n. 270/2004* (Laurea triennale)
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o comportino, se accertati, il licenziamento;
- non essere esonerato/a dalle mansioni del profilo né in via definitiva, né in via temporanea.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente avviso.

Art. 3 -TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice e in conformità allo schema allegato al presente avviso, dovrà pervenire al Comune di Viterbo entro e non oltre il **30 settembre 2020** con una delle seguenti modalità:

- presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Viterbo, sito in Viterbo Piazza del Plebiscito, n. 13 (*il lunedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00*). La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.
In questo caso farà fede la data del timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo Generale;
- inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Comune di Viterbo Settore I – Servizio gestione e sviluppo del personale, Via F. Ascenzi, n. 1, 01100 Viterbo, riportando sulla busta la dicitura: *Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità per istruttore direttivo programmatore esperto*. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.
In questo caso farà fede la data del timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Postale accettante;
- spedita a mezzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), al seguente indirizzo: protocollo@pec.comuneviterbo.it precisando nell'oggetto: *Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità per istruttore direttivo programmatore esperto (IDPE 2020)*, con una delle seguenti modalità alternative:
 - 1) invio del file in formato PDF contenente la domanda *sottoscritta con firma digitale*;
 - 2) invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda *sottoscritta con firma autografa non autenticata*, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000:
In questo caso farà fede la data di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Viterbo (ricevuta di avvenuta consegna per il candidato).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione alla procedura dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, oppure per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovranno essere allegati, i seguenti documenti:

- il *nulla osta preventivo* al trasferimento per mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, **pena esclusione dalla procedura**; (*nel caso di trasmissione della domanda tramite PEC dovrà essere scansionato e inviato in formato PDF*);
- un curriculum professionale e formativo, **datato e sottoscritto**, (*nel caso di trasmissione tramite PEC dovrà essere firmato digitalmente e inviato in formato PDF o, in alternativa, sottoscritto con firma autografa, scansionato e inviato in formato PDF*) da cui risultino:
 - 1) i titoli di studio conseguiti con l'indicazione della votazione riportata;

- 2) l'attività lavorativa svolta presso l'Ente di provenienza, con inquadramento nella categoria "D" o equiparata, decritta in maniera dettagliata;
 - 3) l'esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, nella categoria "D" o equiparata, profilo professionale "istruttore direttivo programmatore esperto" o equivalente;
 - 4) i corsi di perfezionamento e/o aggiornamento effettuati con l'indicazione della durata
 - 5) l'anzianità di servizio complessivamente maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. *(nel caso di trasmissione tramite PEC dovrà essere scansionato e inviato in formato PDF)*

Ai sensi di quanto disposto in materia dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità degli atti comportano responsabilità penali, nonché la conseguente decadenza dai benefici eventualmente prodotti da un provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera. L'amministrazione provvederà ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Si precisa che ai fini del presente procedura di mobilità non saranno prese in considerazione le domande di mobilità volontaria pervenute al Comune di Viterbo precedentemente alla pubblicazione del presente avviso anche se inerenti lo stesso profilo. Pertanto coloro che abbiano già inoltrato istanza di mobilità volontaria, se interessati, dovranno presentare una nuova domanda secondo le modalità e nel rispetto dei termini perentori previsti dal presente avviso.

Art. 4 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande pervenute saranno preliminarmente istruite dal Settore I - Servizio gestione e sviluppo del personale, che provvederà, con apposito atto, all'ammissione o all'esclusione dei candidati alla procedura.

Costituiscono motivo di esclusione:

- 1) il mancato possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per l'ammissione alla procedura di mobilità (cfr. art. 2)
- 2) la presentazione o l'inoltro della domanda oltre il termine perentorio di scadenza e con modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso (cfr. art. 3)
- 3) la mancata sottoscrizione della domanda con le modalità specificate all'art. 3;
- 4) la mancata presentazione del nulla osta preventivo al trasferimento per mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- 5) l'eventuale mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Art. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE

I candidati ammessi alla procedura saranno valutati da un'apposita Commissione, composta da un Dirigente e due componenti competenti nelle materie attinenti al posto da ricoprire, sulla base dei seguenti elementi:

- un colloquio volto ad accertare le capacità attitudinali e professionali nel profilo professionale richiesto;

- una valutazione comparata dei *curricula* presentati tenendo in considerazione, principalmente, i titoli di studio posseduti, l'attività lavorativa svolta presso l'Ente di provenienza, l'esperienza professionale, i corsi di perfezionamento e/o aggiornamento e l'anzianità di servizio.

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione ai candidati è di **100 punti** così ripartito:

- *colloquio*: massimo **60** punti
- *titoli*: massimo **40** punti così ripartiti:
 - 1) *titoli di studio*: massimo 8 punti;
 - 2) *attività lavorativa svolta presso l'Ente di provenienza*: massimo 15 punti;
 - 3) *esperienza professionale* : massimo 7 punti;
 - 4) *corsi di perfezionamento e/o aggiornamento*: massimo 5 punti;
 - 5) *anzianità di servizio*: massimo 5 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima di effettuare il colloquio con i candidati e secondo i seguenti criteri:

1) TITOLI DI STUDIO – max punti 8

- **Laurea triennale richiesta dal presente avviso: max punti 3**

la Laurea viene valutata sulla base della votazione ottenuta nell'esame conclusivo del corso di laurea con i criteri sotto riportati (*la Laurea triennale non sarà valutata in presenza di un diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica/Magistrale*):

Laurea conseguita con votazione fino a 80/110:	punti 1
Laurea conseguita con votazione compresa tra 81/110 e 100/110	punti 2
Laurea conseguita con votazione compresa tra 101/110 e 110/110	punti 3

- **Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica/Magistrale richiesto dal presente avviso: max punti 8**

la Laurea viene valutata sulla base della votazione ottenuta nell'esame conclusivo del corso di laurea con i criteri sotto riportati:

Laurea conseguita con votazione fino a 80/110:	punti 4
Laurea conseguita con votazione compresa tra 81/110 e 95/110	punti 6
Laurea conseguita con votazione compresa tra 96/110 e 110/110	punti 8

2) ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA PRESSO L'ENTE DI PROVENIENZA – max punti 15

Sarà valutata esclusivamente l'attività lavorativa svolta con inquadramento nella categoria “D” o equiparata, in base alla durata complessiva emergente dal curriculum e secondo i criteri sotto riportati:

- **attività lavorativa attinente alle competenze professionali richieste, di cui all'art. 1 del presente avviso: max punti 10:**

inferiore ad 1 anno	punti 0,5
da 1 anno a 4 anni	punti 3
da oltre 4 anni a 7 anni	punti 5
da oltre 7 anni a 10 anni	punti 7
oltre 10 anni	punti 10

- **attività lavorativa non attinente alle competenze professionali richieste, di cui all'art. 1 del presente avviso: max punti 5:**

inferiore ad 1 anno	punti 0,5
da 1 anno a 4 anni	punti 1,5
da oltre 4 anni a 7 anni	punti 2,5
da oltre 7 anni a 10 anni	punti 3,5
oltre 10 anni	punti 5

3) ESPERIENZA PROFESSIONALE – max punti 7

Sarà valutata, in base alla durata complessiva emergente dal curriculum e secondo la tabella sotto riportata, l'esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, nella categoria “D” o equiparata, e nel profilo professionale “Istruttore direttivo programmatore esperto” o equivalente:

inferiore ad 1 anno	punti 0,5
da 1 anno a 4 anni	punti 2
da oltre 4 anni a 7 anni	punti 3
da oltre 7 anni a 10 anni	punti 5
oltre 10 anni	punti 7

4) CORSI DI PERFEZIONAMENTO E/O AGGIORNAMENTO – max punti 5

Sono valutati solamente i corsi di perfezionamento e/o di aggiornamento professionale attinenti alla professionalità richiesta, di cui all'art. 1 del presente avviso, ed in base alla seguente tabella:

corsi di 1 giorno	punti 0,2 per corso
corsi di durata superiore a giorni 1	punti 1 per corso

In assenza di indicazioni specifiche da cui sia possibile desumere il requisito della durata il corso non sarà oggetto di valutazione.

5) ANZIANITA' DI SERVIZIO – max 5 punti

Sarà valutata, in base alla durata complessiva emergente dal curriculum e secondo la tabella sotto riportata, l'anzianità di servizio maturata presso pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, indipendentemente dalla categoria di inquadramento:

inferiore ad 1 anno	punti 0,5
da 1 anno a 4 anni	punti 1,5
da oltre 4 anni a 7 anni	punti 2,5
da oltre 7 anni a 10 anni	punti 3,5
oltre 10 anni	punti 5

Per ciascun candidato verrà redatta dalla Commissione una scheda analitica da cui risulti nel dettaglio l'attribuzione dei punteggi.

La Commissione inviterà, successivamente, tutti i candidati ad un colloquio volto ad accertare le capacità attitudinali e professionali, con particolare riferimento alle competenze professionali richieste di cui all'art. 1 del presente avviso.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo (valutazione titoli più colloquio) pari o superiore a **70 punti**.

Art. 6 - FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI

Sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria di merito. Nel caso in cui nessuno dei candidati abbia ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti **70** non verrà dato corso al trasferimento per mobilità.

I candidati vincitori della selezione verranno inquadrati nei ruoli organici del Comune di Viterbo nella posizione economica acquisita presso l'Amministrazione di appartenenza, previa verifica dell'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire. In caso di accertata *inidoneità* alle mansioni, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria. Il Comune si riserva la facoltà, in tal caso, di procedere allo scorrimento della graduatoria.

La graduatoria si intende caducata con la copertura del posto messo in mobilità con il presente avviso.

Il candidato dichiarato vincitore che abbia presso l'Amministrazione di provenienza un contratto di lavoro *part-time* dovrà espressamente dichiarare, prima del trasferimento, di accettare un rapporto di lavoro a tempo pieno con questa Amministrazione.

Art. - 7 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità saranno pubblicate sul sito web del Comune di Viterbo (www.comune.viterbo.it) alla sezione *amministrazione trasparente>bandi di concorso>bandi di concorso in espletamento*.

La pubblicazione sul sito web avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà, pertanto, inviato alcuna ulteriore avviso circa:

- l'ammissione ovvero esclusione dalla procedura;
- la convocazione al colloquio;
- l'esito della selezione.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito. I candidati convocati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione senza alcun obbligo di comunicazione da parte del Comune di Viterbo.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 679/2016, i dati personali, ed in particolare i dati sensibili e giudiziari, contenuti nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità saranno trattati unicamente per l'espletamento della selezione di cui al presente avviso, anche

con l'ausilio di strumenti elettronici, esclusivamente da personale autorizzato e con misure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Viterbo.

<i>Art. 9 - NORME GENERALI</i>

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso.

Per l'espletamento della procedura, oltre a quanto previsto dal presente avviso, si osserveranno le norme di cui al vigente Regolamento della mobilità volontaria tra enti e, per quanto non espressamente previsto, le norme di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è il Responsabile del Servizio gestione e sviluppo del personale del Comune di Viterbo, (*email: personaleconcorsi@comune.viterbo.it*).

F.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
Dott.ssa Eleonora Magnanimi